

Teatroin scatola
Lungotevere degli artigiani, 12
ROMA

28 febbraio 2015 – ore 21.00
Today's Music

VIDEO ART PERFORMANCE

Michele Selva, sassofono
Francesco Cuoghi, chitarra
Gabriel Maldonado, sintetizzatore modulare

video

Eleonora Tonini
Silvia Tullio Altan
Gabriel Maldonado

- Chikashi Miyama *Mutation* (2002)
live video di Chikashi Miyama
- Luciano Martinis *Il flusso delle Cose* (2015) prima esecuzione
Opera: Luciano Martinis
Musica: Francesco Cuoghi
Video: Silvia Tullio Altan
- Terry Riley *Tread on the Trail* per sassofono ed elettronica
video di Gabriel Maldonado (2015)
- Cristian Gentilini *Raving* per sassofono ed elettronica
video di Eleonora Tonini
- Gabriel Maldonado *Omega Point* (2015) prima esecuzione
Computer, Video, Sintetizzatore Modulare

Michele Selva si diploma nel 1999 presso il Conservatorio "Bruno Maderna" di Cesena con il massimo dei voti e, parallelamente all'attività musicale, si laurea in filosofia con lode. Attento agli sviluppi della musica del Novecento e contemporanea ha partecipato a diverse prime esecuzioni, anche dedicate, di fondamentali compositori italiani ed internazionali tra i quali ricordiamo S. Bussotti, G. Cresta, G. Cappelli, G. Dazzi, F. De Sanctis De Benedictis, R. Doati, J. Erber, F. Festa, C. Gentilini, A. Guarnieri, M. Lauricella, L. Lugli, S. Mossenmark, J. Torres Maldonado, M. Messieri, P. Pokorný, Diana Rotaru, A. Skhurtavy, M. Viel. Invitato presso varie Università, Conservatori Nazionali e Convegni ha tenuto conferenze e masterclass sulla musica del Novecento e contemporanea. Tiene regolarmente concerti e recital presso importanti Festival ed istituzioni sia in Italia che all'estero (tra gli altri Festival Angelica, Emufest-Roma, Eterotopie, Verona Contemporanea, Biennale Venezia, Musica Insieme Panicale, Oh-Ton Festival, Goteborg Art Sound, Forfest Festival, Winter Festival..), esibendosi in Germania (Amburgo, Berlino, Lipsia, Weimar, Dresda, Oldenburg) e Copenaghen, Cracovia, Kromeriz, Goteborg, Praga, Sarajevo. Recentemente sta partecipando con particolare successo di pubblico e di critica al progetto del *Cardew Ensemble* focalizzando l'attenzione sul pensiero e sulla realizzazione elettroacustica di originali partiture grafiche ed "aperte" (tra gli altri di J. Cage, C. Cardew, C. Wolff). Nel 2007 e nel 2009 con il duo Messieri/Selva pubblica i cd *Noises X* e *Masken* per sassofono ed elettronica (con musiche di T. Riley e importanti "prime registrazioni" di compositori italiani). Come sassofonista dell'*Orchestra Sinfonica della Repubblica di San Marino* ha eseguito alcune delle più importanti e "originali" pagine sinfoniche per il suo strumento e, in ambito cameristico, collabora con importanti ensemble e solisti nazionali ed internazionali; è docente di sassofono presso l'Istituto Musicale Sammarinese.

Francesco Cuoghi

si è diplomato in chitarra presso il Conservatorio *S.Pietro a Majella* di Napoli completando la sua formazione presso l'Accademia Musicale Chigiana di Siena, l'Atelier de Recherche Instrumentale dell'IRCAM di Parigi, i Ferienkurse di Darmstadt. E' docente di chitarra presso il Conservatorio *L.Cherubini* di Firenze.

Svolge attività concertistica come solista e in formazioni da camera. Particolarmente attivo nella musica contemporanea ha fatto parte dell'"Ex Novo Ensemble" di Venezia, del "Gruppo di Roma", (direttore G.Sinopoli), e ha tenuto prime esecuzioni di opere per chitarra. Dal 1985 ha iniziato l'esecuzione di opere per strumento/ensemble con *live electronics* con vari dispositivi elettroacustici e successivamente con software, audio video, per l'esecuzione in tempo reale: Max/MSP/Jitter e Csound.

Gabriel Maldonado. Compositore - Ricercatore - Performer

Ha studiato chitarra con A.Ferraro, composizione con D.Guaccero, A.Scarlato, G.Chiti, musica elettronica con W.Branchi e R.Bianchini. Diplomato in Musica Elettronica e in Chitarra al Conservatorio. Ha seguito seminari e corsi tenuti da K.Stockhausen e B.Truxax. Ha partecipato al secondo festival internazionale delle arti in Brasilia e alla XX Biennale di San Paolo (Brasile) in qualità di compositore di musica d'ambiente. Sue composizioni elettroniche sono state usate per l'inaugurazione del Museo d'Arte Contemporanea di Maccagno.

Ha tenuto concerti monografici in qualità di compositore-interprete nelle città di Quito, Loja, Guayaquil, Cuenca (Ecuador). Sue opere sono state trasmesse dalla RAI e dai canali televisivi delle città di Quito, Loja e Cuenca.

E' ricercatore di nuovi paradigmi compositivi abbinati alla scienza del computer.

Autore di software per la sintesi sonora e per il controllo ad alto livello del materiale compositivo.

Autore una teoria originale sulla generazione e sull'uso dei micro-intervalli, ha reso possibile con i suoi software la realizzazione di sistemi d'intonazione alternativi al sistema temperato, da usare nella composizione musicale. Autore di CsoundAV, versione in tempo reale di Csound (che è il linguaggio di programmazione orientato alla sintesi del suono e alla composizione musicale più diffuso nel mondo) che supporta anche la sintesi di animazioni in grafica tridimensionale e il video. Autore di VMCI (Virtual Midi Control Interface), software che implementa l'esclusivo controllo Hyper-Vectorial synthesis. Tale controllo semplifica la gestione di performance di computer music dal vivo e la composizione interattiva.

Ha tenuto corsi di perfezionamento, seminari e workshop sulla computer-music e sul linguaggio Csound in diverse città italiane e americane.

E' membro fondatore delle associazioni Fantalogica , 'Taiko-do' e 'Zolle di Tempo'.

Membro di Musica Verticale.

Contribuisce a più sessioni della "International Computer Music Conference" (University of Michigan-Ann Arbor-USA '98; Tsinghua University-Pechino-Cina '99) con dimostrazioni su DirectCsound e VMCI.

Presenta le sue ricerche al "SBC&M '99" (VI Brazilian Symposium on Computer Music) - Università Cattolica - Rio de Janeiro. Presenta le sue ricerche al congresso "Generative Art '99" , "Generative Art 2000" e "Generative Art 2001" - Politecnico di Milano.

Co-autore del libro The Csound Book curato da Richard Boulanger edito dal MIT Press del Massachusetts Institute of Technology - USA. Contribuisce al libro "Virtual Sound" (Bianchini-Cipriani Ed.Contempo). 1999-2003: tiene cinque sessioni del "DirectCsound Workshop" a "Il Punto di Svoltà" - Roma - Italia

Eleonora Tonini ha frequentato i corsi di produzione e post-produzione audiovisiva presso lo IAL di Imola e tecnologia e comunicazione audiovisiva e multimediale dell' Università di Ferrara.

Nel 2007 ha partecipato al workshop itinerante "Video Dance (Moving Virtual Bodies)" curato da Roberto Casarotto e Gitta Wigro.

Dal 2008, come free lance, collabora con importanti realtà attive nell'ideazione e realizzazione di prodotti audiovisivi, sia a livello nazionale che internazionale (tra le varie: Premio Ilaria Alpi, LA7, Stop Blanco).

Ha recentemente vinto assieme alla videomaker Marialivia Sciacca il premio internazionale TheMICAM Creative Award organizzato da Assocalzaturifici.

Artist Statement

Music consists of sounds and contexts. The relation between sounds and contexts are interdependent; a group of sounds forms a context and a context assigns a certain meaning to a sound and affirms its existence. A sound itself is a mere oscillation of air pressure.

It gains meaning and becomes an expression of something only when it attains a function within a context. As a term of music, context tends to remind us of a context of musical notes such as harmonic progressions, motivic developments, or contrapuntal movements. However, my interpretation of the word *context* is broader, more multi-vocal, and multi-sensorial; in which *where* the sound is resonated, and *how* it is produced are also contexts of the sound. The impression of a sound greatly depends on the situation in which it is generated and heard.

The French experimental music composer and the pioneer of *Musique Concrète*, Pierre Schaeffer, intentionally severed these multi-vocal and multi-sensorial contexts from sounds by employing electronic technology, especially tape editing techniques and loudspeakers. He believed that we are able to listen to sound more purely and deeply at an abstract level by removing *redundant* information, such as visuals and physicalities, from the listening experience. While his method of sample-based composition provided composers with enormous freedom and potential to create music beyond human voices and instruments, this movement, termed *acousmatic* music by some composers, has created a tendency to neglect broader contexts of sound.

Symbolized by sounds coming from mobile music players and broadcasting media, acousmatic listening—listening without human performers, visuals, and physicalities—is the most common method of music consumption today. Thus, musical sounds are too often separated from their contexts and they are heard merely as sounds, not as expressions of something within a larger context. I am persuaded that sounds will not be purified or abstracted by separating them from their contexts. A sound that loses the linkage to a context simply returns to a vacant oscillation of a medium. I believe that the purification and the abstraction of sounds only occur when they find a functionality, thereby clarifying their *raison d'être* within contexts.

In my perspective, musical creation means to design multi-vocal and multisensorial correlations amongst sounds, time, and contexts. Visual and physical aspects are significant in my creative activities because they are significant contexts of a sound and greatly assist the listening experience in becoming a larger artistic experience within a larger frame of reference. Although Schaeffer employed electronic techniques to dissociate sounds from contexts, I am confident that we are also able to associate them tightly in unique ways employing emerging technologies and media. Through my works, I am attempting to present my audience such connective uses of technology and media, offering them the potential to reconsider what *real* musical experience is.

Chikashi Miyama